

# Ostili Il Manifesto della comunicazione non ostile

#### 1. Virtuale è reale

Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

#### 2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

## 3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

## 4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

## 5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

## 6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

#### 7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

#### 8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

## 9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

## 10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

# Virtuale è reale. Dall'educazione civica alla cittadinanza digitale.

Il "Manifesto della comunicazione non ostile", promosso dall'Associazione Parole O\_Stili, propone dieci principi rivolti a tutti i cittadini per **sensibilizzare ed educare all'uso della comunicazione non ostile in rete e fuori dalla rete** e per **responsabilizzare a scegliere con cura le parole** che usiamo perché "le parole sono importanti".

Le Biblioteche Comunali Fiorentine aderiscono al "Manifesto della comunicazione non ostile" ponendosi al centro di un progetto sociale di sensibilizzazione contro la violenza delle parole, la disinformazione e l'analfabetismo digitale.

Le Biblioteche sono incaricate dal Comune di Firenze di promuovere con servizi, progetti, percorsi formativi e collaborazioni i principi del "Manifesto della comunicazione non ostile".

Le attività che svilupperemo hanno come obiettivo quello di fornire elementi di cittadinanza digitale, far conoscere l'evoluzione del mondo della produzione e distribuzione dell'informazione sviluppando e promuovendo competenze digitali e tecniche di educazione all'informazione, approfondire il tema delle "fake news" e della disinformazione online e organizzare momenti di informazione per arginare e combattere i linguaggi d'odio insegnando la comunicazione consapevole online e offline anche per affrontare fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

I principi del "Manifesto della comunicazione non ostile" sono utilizzati come netiquette delle attività digital e social delle Biblioteche Comunali Fiorentine che si impegnano a diffondere e promuovere il linguaggio non ostile anche per mettere in luce le potenzialità di collaborazione e creazione di comunità offerte dalle tecnologie, presentando i medi

a come luogo dove gestire in misura crescente la diversità sviluppando comportamenti consapevoli.





www.biblioteche.comune.fi.it